



ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE



Domenica 27 settembre 2015

“ NEL CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA ” TRAVERSATA IN 7 TAPPE DELLA VALLE DELL' ISONZO SUI CAMPI DI BATTAGLIA DEL PRIMO ANNO DI GUERRA - 7^a tappa **TRAVERSATA DA DREŽNICA-DRESENZA A BOVEC-PLEZZO**

Si conclude con questa ultima escursione il progetto della Traversata della Valle dell' Isonzo; questa tappa è organizzata congiuntamente dal Gruppo Escursionismo dell' Associazione XXX Ottobre e dalla Commissione Escursioni della Società Alpina delle Giulie. I partecipanti, a seconda delle loro capacità fisiche e dei loro personali interessi, potranno scegliere su tre distinti percorsi di diverso impegno:

A - PROGRAMMA BASE (difficoltà E): traversata da Drežniške Ravne a Kal Koritnica - ore 6.30 di cammino, dislivello 740 m. in salita, 1020 m. in discesa - Capogita Sergio Ollivier.

L'itinerario: Drežnica-Dresenza da loc.Drežniške Ravne (742 m), planina Zpleč (1201 m), planina Zaprikraj (1208 m), Mali Homec (1259 m), planina Predolina (1192 m), passo Čez Utro (1305 m), planina Golobar (1250 m), fiume Isonzo (395 m), Kal Koritnica (460 m).

B - PROGRAMMA PIU' IMPEGNATIVO (difficoltà EE): traversata da Drežniške Ravne a Kal Koritnica, con salita supplementare alla cresta Krnčica-Vrata-Vrščič - ore 7,45 di cammino, dislivello 1260 m. in salita, 2000 m. in discesa - Capogita AE Maurizio Toscano;

L'itinerario: Drežnica-Dresenza, da loc.Drežniške Ravne (742 m) alla planina Zpleč (1201 m) con pullmino-navetta, percorso di cresta monte Krnčica (2142 m)-Vrata (1920 m)-Vrh Rus (1864 m), planina Zaprikraj (1208 m), Mali Homec (1259 m), planina Predolina (1192 m), passo Čez Utro (1305 m), planina Golobar (1250 m), fiume Isonzo (395 m), Kal Koritnica-Coritenza (460 m).

C - PROGRAMMA MENO IMPEGNATIVO (difficoltà T): da Drežniške Ravne al museo all'aperto Zaprikraj e ritorno - ore 5 di cammino + 1 ora di visita guidata, dislivello 620 m. sia salita che in discesa - Capogita Roberto Vernavà.

L'itinerario: Drežnica-Dresenza da loc.Drežniške Ravne (742 m), planina Zpleč (1201 m), planina Zaprikraj (1208 m), visita al museo all'aperto Zaprikraj in loc. Mali Homec (1259 m) e ritorno a Drežniške Ravne (742 m). Trasferimento in corriera a Kal Koritnica (460 m).

PROGRAMMA :

Ore 7.00 Partenza da **Trieste, Piazza Oberdan**, con corriere da venti posti. Raggiunta Nova Gorica, si risalirà la bella valle del fiume Isonzo e, superando i suoi vari paesi, si arriverà a Kobarid-Caporetto, ove si farà sosta per il caffè. Da Caporetto, passando per il ponte di Napoleone, si risalirà la strada locale che raggiunge dapprima Drežnica-Dresenza e poi l'adiacente paesetto di Drežniče Ravne. Da qui, con una stretta strada asfaltata si salirà ancora fino a pervenire a uno spiazzo con un abbeveratoio, in località Pri Koritu (**punto 1**), punto d'inizio dell'escursione a piedi.

PERCORSO B: coloro che intenderanno salire alla Vrata e fare il percorso alto, saranno **trasbordati su pullmini più piccoli** che permetterà loro di arrivare comodamente al piccolo parcheggio all'altezza della Planina Zpleč, a quota 1186 m. Questa navetta farà risparmiare 400 m di salita e 1 ora di tempo, con un **costo aggiuntivo di 5€**, sicuramente ben spesi.... Oltrepastato il cancello che impedisce la dispersione delle mucche, si svolgerà immediatamente a destra (segnavia rosso Vrata) per seguire una traccia tra l'erba (evidente già da lontano) che con continui zig zag risale il ripido pendio fino ad arrivare alla sella Vrata (porta, in italiano). Un po' prima, su di un masso, una freccia rossa con la scritta KRN indica una deviazione a destra che porta ad uno spettacolare percorso, in parte intagliato nella roccia, che aggirerà le pendici del Krnčica, per poi salirvi sfruttando al meglio la conformazione della montagna. In cima (2142 m) si trovano una croce e il libro vetta. Le indicazioni per il Krn invitano a proseguire per un'esile cresta, ma non sarà nei nostri intenti... Dalla cima un grandioso panorama su tutte le Giulie e in particolare sui vicini Batognica e Krn (Rosso e Nero) e sulla Val Lepena. Si noterà anche la storica Cima Vallero (Skutnik, 2074 m), completamente traforata, con una mulattiera ancora ben evidente che collegava le varie postazioni. Tornati alla sella Vrata, si potrà salire alla vicina "Punta Gloria" (Lopatnik, 2012 m), dove si trova ancora un pezzo della lapide che attribuiva questo nome alla quota. Tornati sul sentiero marcato, lasciato per salire al Krnčica, si proseguirà verso NO lungo l'ancora evidente traccia che cammina sotto le cime dell'Odlo Brdo (1964 m) e del Vrh Ruš (1861 m). Lungo il percorso, poco frequentato e non bollato (un po' disagiata, riservato a **escursionisti esperti**), ancora resti di cavernette e postazioni con muretti. A una sella, prima della cima Vrščič, la discesa verso la Planina Zaprikraj (1208 m), lungo una ex mulattiera pressoché identica

a quella della salita, ma meno frequentata e poco evidente a causa dell'erba alta. Arrivati alla Planina Zaprikraj, si proseguirà sull'itinerario che porterà a Kal Koritnica.

PERCORSI A e C: Questo percorso coincide con il "Sentiero della Pace" (segnavia nero-rosso). **Ore 9.30** Partenza a piedi dallo **spiazzo con l'abbeveratoio (punto 1)**. Seguendo le utili scorciatoie segnalate della strada bianca, si raggiungerà il posteggio posto nei pressi della **Planina Zappleč (punto 2)**, ai margini del Parco Nazionale del Tricorno. Entrati nell'area del pascolo, la strada bianca continua e, superata una preziosa sorgente, si perverrà al non lontano complesso della **Planina Zaprikraj (punto 3)** conosciuta anche per i suoi ottimi prodotti caseari, acquistabili sul posto. Da qui si proseguirà per la carrareccia che sale alla piccola sella posta in località **Mali Homec (punto 4)**, dove un tabellone illustra l'imponente seconda linea difensiva italiana, qui realizzata nel Primo Conflitto Mondiale. Sosta per il pranzo al sacco.

Solo per gruppo C: **Ore 12.30** visita completa (durata 1 ora circa) al ripristinato percorso del "Museo all'aperto Zaprikraj", accompagnati dall'appassionato Fabio Mergiani. Il percorso si snoda, passando fra molte trincee e gallerie, su entrambi i versanti della sella. Al termine della visita i gitanti torneranno, ripercorrendo a ritroso il percorso già fatto, alle corriere che li trasporteranno fino a Kal Koritnica (**punto 9**).

Per i gruppi A e B, ma con tempistiche separate!!: Mali Homec (punto 4). Firmato il libro di passaggio, si continuerà, su buona carrareccia, raggiungendo la non lontana **Planina Predolina**, posta in un'aperta area di pascolo (**punto 5**), dalla quale si prenderà una sentiero segnato che corre a mezza costa nel ripido bosco, sulla testata della valle del fiume Slatenik. con alcuni saliscendi e un paio di punti un po' difficoltosi in prossimità degli impluvi del monte. Arrivati a una casera abbandonata posta a fianco del torrente, il segnavia obbligherà a una risalita (di 150 m ca) che, passando per un'isolata casa per cacciatori, s'innalza fino a raggiungere la distesa erbosa del passo Čez Utro (**punto 6**), durante la Grande Guerra importante caposaldo della linea difensiva austriaca. Il luogo è stato protagonista anche di un eccidio di partigiani durante la seconda guerra mondiale e uno struggente monumento lo commemora. Molto vasto il panorama a semicerchio sui monti delle Alpi Giulie. Firmato sul libro di passaggio e trascurata la supplementare e poco redditizia salita al monte Javorsček. Da inizierà la lunga discesa verso il fiume Isonzo. Sempre seguendo il segnavia, ci si inoltrerà nel bosco arrivando, in breve, alla radura erbosa dove sorgeva la distrutta Planina Golobar (**punto 7**). Qui cento anni fa arrivava una teleferica che serviva a rifornire le truppe austroungariche. Al margine della radura si trova un croce-monumento con dedica, meritevole di una visita. Seguendo con attenzione il segnavia nel bosco si passerà per una casermetta da lungo tempo abbandonata. Poi il versante si fa più ripido e la mulattiera compie numerosi tornanti per scenderlo. Infine si sbucherà sul magnifico fiume Isonzo che si supererà con una passerella (**punto 8**). Il luogo colpisce per la sua bellezza e offre tante opportunità ai praticanti il kajak e il rafting, mentre i ragazzi del posto lo apprezzano per la possibilità di fare spettacolari "kjanfe". Con una breve risalita si arriverà al largo fondovalle, ricoperto di prati. Al paesetto di fronte, **Kal Koritnica-Coritenza (punto 9)**, saranno in attesa le corriere e avrà termine l'escursione. Ci si tratterà per $\frac{3}{4}$ d'ora nell'adiacente trattoria con alloggio Hedvika per una bicchierata per festeggiare la fine della traversata in sette tappe lungo il fronte della valle dell'Isonzo.

Possibilità facoltativa di usufruire di un piatto tradizionale, da prenotare in segreteria entro venerdì 25 settembre, da scegliere tra :

a) gulasch con polenta a € 9 oppure - b) minestra (jota) con salciccia a € 6.

Alle ore 18 si inizierà il viaggio di rientro per Trieste.

Riferimento cartografico: carta slovena "Sidalta - Bovec-Trenta" in scala adattata 1:32.000.

.Quota: soci € 19.00 – addizionale non soci € 8.00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Programma:

ore 07.00 Partenza da Trieste, piazza Oberdan

ore 09.30 al parcheggio sopra Drežniške Ravne, presso l' abbeveratoio, e inizio del cammino

gruppo A:

ore 11,30 Pl. Zaprikraj

ore 12,30 Museo all' aperto

ore 13,00 Pl. Predolina

ore 14,30 p.so Čez Utro

ore 16,45 passerella sull'Isonzo

ore 17,15 a Kal Koritnica

ore 18,00 inizio viaggio di rientro

ore 20,30 ca arrivo a Trieste

gruppo B:

ore 10,00 alla Pl. Zappleč

ore 11,30 alla sella Vrata

ore 12,15 in cima al Krnčica

ore 15,00 Pl. Predolina

ore 16,15 p.so Čez Utro

ore 17,45 a Kal Koritnica

gruppo C:

ore 11,30 Pl. Zaprikraj

ore 12,30 Museo all'aperto

ore 16,00 al parcheggio con abbev

ore 17,00 a Kal Koritnica